

Sulla strada – Rassegna stampa 31 maggio 2018



Campagna iscrizioni ASAPS 2018

Insieme per la sicurezza Stradale

ASAPS
Associazione
Scrittori
Attivi
Polizia
Stradale

www.asaps.it

**Forza, lealtà, determinazione
Fai squadra con noi!**

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

Per i soci 2018
Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia
di Ugo Terracciano e Andrea Girella

Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia
di Ugo Terracciano e Andrea Girella

PRIMO PIANO

Attraversano sulle strisce: travolte. Muoiono una nonna e la nipote

di Paola Treppo

SAN GIORGIO DI NOGARO (Udine) 31.05.2018 - Una donna anziana e la nipote sono state travolte da un camion e sono morte sulla strada statale a San Giorgio di Nogaro, intorno alle 12 di oggi, giovedì 31 maggio. Per cause in corso di accertamento, la nonna 95enne e la nipote 45enne, entrambe del posto, che pare stessero attraversando sulle strisce pedonali, in centro al paese, in prossimità del bar Marinaio, sono state travolte da un mezzo pesante.

Le vittime sono Zorzet Giustina di 93 anni e Barbara Del Fabbro, 45 anni, entrambe originarie della provincia di Gorizia. Barbara gestiva un negozio in centro a San Giorgio di Nogaro, a pochi metri da dove è accaduto l'incidente. A travolgerle un cittadino straniero di 56 anni residente a Creazzo (Vicenza) che era alla guida di un mezzo pesante Volvo della ditta Vicenza Terminal Srl di Cologna Veneta. Il cittadino straniero è rimasto illeso.

Per le donne invece non c'è stato nulla da fare. La centrale Sores ha inviato subito in codice rosso una ambulanza e l'elicottero decollato dalla elibase di Campofornido. Sbarcato il medico rianimatore, è stato constatato i decessi; la strada è stata temporaneamente chiusa al traffico. Sul posto i vigili del fuoco e i carabinieri della stazione di San Giorgio di Nogaro.

La comunità lamenta ancora una volta la pericolosità di questa strada, non nuova a gravi e gravissimi incidenti.

Fonte della notizia:

https://www.ilgazzettino.it/nordest/udine/incidente_morte_mamma_figlia-3767615.html

NOTIZIE DALLA STRADA

Sede della Polizia Stradale intitolata a Francesco Prata: affrontò due rapinatori

31.05.2018 - Francesco Prata era un assistente in servizio alla questura di Napoli che perse la vita, il 9 luglio del 1982, durante il tentativo di fermare due rapinatori. Francesco era fuori servizio e si apprestava a prendere un treno che lo riportasse a casa quando si imbatté in due giovani rapinatori che, a bordo di un motorino, avevano appena fatto un colpo all'interno di un bar.

Prata li affrontò senza timore, riuscì a bloccarne uno, ma l'altro gli sparò un colpo di pistola ferendolo mortalmente. Nonostante la grave ferita riuscì a consegnare l'arrestato ai colleghi che intanto erano intervenuti. Francesco morì durante il trasporto in ospedale, a soli 34 anni, lasciando la moglie e due figli piccoli. Il 17 maggio 1984 il presidente della Repubblica gli ha conferito la "medaglia d'oro al valor civile".

La medaglia, però, non è stata l'unica onorificenza nel nome di Prata. Infatti, questa mattina a Nola è stata inaugurato il nuovo distaccamento della Polizia stradale intitolato proprio alla sua memoria. La cerimonia, presenziata dal direttore delle specialità della Polizia di Stato, Roberto Sgalla è stata organizzata dal questore di Napoli, Antonio De Iesu e dal dirigente del compartimento polizia stradale per la Campania e la Basilicata, Teseo De Sanctis. Hanno

partecipato le massime autorità politiche, civili, militari e religiose della regione nonché la moglie, i figli ed i nipoti dell'assistente Prata.

Fonte della notizia:

<http://www.vesuviolive.it/ultime-notizie/252359-sede-della-polizia-stradale-intitolata-a-francesco-prata-affronto-due-rapinatori/>

Autostrada, senza Tutor tornano gli Autovelox Postazioni fisse di nuovo in super lavoro, ma arrivano anche quelle mobili, con pistole laser e altri sistemi di rilevazione di velocità

31.05.2018 - Rivoluzione in autostrada: con i Tutor definitivamente spenti, e in attesa che arrivino i nuovi (Polizia Stradale ed Autostrade per l'Italia stanno lavorando per l'attivazione in via sperimentale del nuovo sistema SICVe PM approvato con provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti N. 3338 del 31 maggio 2017) tornano alla ribalta gli Autovelox.

Sulla rete autostradale ci sono infatti ancora oggi 108 postazioni fisse, le famose scatole di cemento celesti, pronte a tornare a fare il super lavoro di un tempo. Va detto infatti che questi punti di controllo non sono mai stati disattivati del tutto, anche se ovviamente il superlavoro del Tutor li aveva relegati ad un ruolo di secondo piano dal punto di vista dei controlli.

D'altra parte proprio questi Autovelox insieme al Tutor fanno parte di un importante piano di investimenti per il potenziamento e l'ammodernamento della rete autostradale. E il controllo elettronico della velocità è uno dei cardini di questa strategia.

Ricordiamo che il limite di velocità in autostrada è di 130Km/h e in caso di pioggia il limite massimo scende a 110 Km/h e che la stessa Polizia Stradale più volte ha rivolto l'invito rivolto a tutti coloro che viaggiano in autostrada di guidare con prudenza lungo tutta la rete e non solamente in prossimità dei rilevatori di velocità.

Ma, si sa, frenate da pit stop e ripartenze a razzo sono la norma con gli Autovelox. E in passato non sono neanche mancate le polemiche sull'eccessiva comunicazione delle posizioni degli Autovelox fissi con segnaletica di preavviso e poi un apposito cartello collocato sopra gli autovelox stessi. Manca solo la banda musicale che li preannuncia, i fuochi d'artificio e poi il quadro sarebbe completo. Senza contare poi che ormai anche il navigatore satellitare più scamuffo suona quando l'auto sta per entrare in una delle zone con controllo di velocità.

In realtà ora non ci saranno solo le 108 postazioni fisse, ma sarà rafforzato enormemente la presenza delle stazioni mobili, soprattutto in presenza di cantieri.

Insomma, la caccia agli automobilisti dal piede pesante è sempre aperta. E potrebbe diventare anche più severa di prima: chi prima - avendo una notevole capacità economica - poteva ignorare i Tutor (aveva la possibilità di non comunicare all'autorità i dati del conducente e quindi pagare una seconda multa di 282 euro senza alcuna decurtazione dei punti dalla patente), ora dovrà stare più attento perché come avviene in altri Paesi europei potrebbero arrivare anche in Italia contestazioni immediate di violazioni di velocità grazie all'uso di doppie pattuglie. Una che constata la violazione, l'altra più avanti che blocca l'auto. In questo caso, patenti a rischio. Altro che "via libera per tutti".

Intanto in un documento ufficiale si legge che "Polizia Stradale e Autostrade per l'Italia precisano che a valle dell'avvenuta disattivazione del sistema continueranno, ciascuna per gli obblighi specificamente loro imposti dalla legge, ad avere cura della sicurezza e della incolumità dei cittadini che viaggiano in autostrada.

Secondo la Corte Autostrade per l'Italia non ha alcun obbligo di installare sistemi di rilevazione della velocità ed è per tali motivi che la Corte d'Appello non ha ritenuto Autostrade per l'Italia legittimata ad ottenere la sospensione dell'esecuzione della sentenza del 10 aprile scorso".

Fonte della notizia:

http://www.repubblica.it/motori/sezioni/sicurezza/2018/05/31/news/autostrada_senza_tutor_tornano_gli_autovelox-197798946/

BAMBINI

Bimbo investito davanti asilo a Milano

Investito da scooter ha riportato fratture e un trauma cranico

MILANO, 31 MAG - Un bambino è stato investito davanti all'asilo questa mattina a Milano. Le sue condizioni sono gravi. E' accaduto alle 8.15 in via Varesina, davanti alla scuola dell'Infanzia

comunale. Il piccolo, che ha genitori stranieri, secondo quanto riferito dalla Polizia locale è stato investito da uno scooter che procedeva a velocità sostenuta. Ha riportato fratture agli arti e un trauma cranico. Il 118 lo ha trasportato in codice rosso all'ospedale Niguarda. Il conducente dello scooter si è fermato a prestare soccorso.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2018/05/31/bimbo-investito-davanti-asilo-a-milano_e1338476-0de0-44a1-9597-1f01e99b7498.html

A4, finisce fuori strada. Auto distrutta, due bambine ferite Dolo, l'intervento dei vigili del fuoco

VENEZIA 31.05.2018 - Auto finisce fuori strada, tre feriti di cui due bambine ferite. È successo mercoledì sera, alle 23.30 circa, quando i vigili del fuoco sono intervenuti in via Dei Campi a Dolo. L'auto finita fuori strada mentre stava percorrendo l'autostrada A4 in direzione Milano. I pompieri intervenuti da Mira e Mestre hanno messo in sicurezza il mezzo ed estratto il conducente rimasto incastrato al posto di guida, preso in cura dal personale del Suem 118 e portato all'ospedale di Dolo. Ferite anche due bambine di cui una in maniera più grave portata dal personale sanitario all'ospedale di Padova. Sul posto la polizia stradale e il personale di Cav ausiliario dell'autostrada. Le operazioni di soccorso dei vigili del fuoco sono terminate dopo circa due ore.

Fonte della notizia:

https://corriereedelveneto.corriere.it/veneziamestre/cronaca/18_maggio_31/a4-finisce-fuori-strada-auto-distrutta-due-bambine-ferite-7263fc94-64a4-11e8-a638-f02d779ceae4.shtml

SCRIVONO DI NOI

Milano, bus senza revisione e autista in nero: studenti a terra

Controllo dei ghisas: 15mila euro di multa alla ditta. Il conducente era al volante da 13 giorni consecutivi

di NICOLA PALMA

Milano, 31 maggio 2018 - Una serie infinita di violazioni. Una multa salatissima. E un viaggio d'istruzione cancellato all'ultimo, il secondo in due mesi a Milano. Sono stati ancora una volta gli agenti della polizia locale a evitare che una gita si trasformasse in una giornata potenzialmente pericolosa per una classe di ragazzini delle medie.

Ore 8, via Olona, davanti all'istituto comprensivo Cavaliere. È un controllo programmato, di quelli che i ghisas dei reparti Freccia 1 e 2, coordinati dal comandante Marco Ciacci, effettuano quotidianamente su richiesta dei dirigenti scolastici. La tabella di marcia prevede una trasferta a Crespi d'Adda, frazione di Capriate San Gervasio patrimonio dell'umanità dell'Unesco dal 1995 per via del villaggio realizzato a fine Ottocento per ospitare gli operai dell'opificio tessile. Prima della partenza, i ghisas verificano che tutto sia in regola. E scoprono invece che quel pullman è totalmente fuorilegge, perché non sottoposto alla revisione obbligatoria presso la Motorizzazione. Conseguenza: non può circolare. Come se non bastasse, mancano pure la carta di circolazione e l'autorizzazione a esercitare il lavoro di noleggiatore con conducente (Ncc). Finita qui? Nient'affatto. Sì, perché i vigili passano al setaccio pure i documenti del conducente, scoprendo che l'uomo non risulta tra i dipendenti della ditta di Trezzo d'Adda proprietaria del mezzo e che nelle ultime due settimane ha riposato soltanto 21 ore; in sostanza, è rimasto al volante per 13 giorni consecutivi, staccando complessivamente per meno di un giorno invece per le canoniche 45 ore a settimana (quindi nel suo caso 90 ore).

Conclusione: gita annullata e veicolo bloccato. Con tanto di maxi contravvenzione: 2.133,60 euro per 8 violazioni al Codice della strada (compresa una luce anteriore guasta, la cassetta di pronto soccorso incompleta e persino il parcheggio in divieto di sosta all'angolo con piazza Sant'Agostino) e altri 12mila euro per la mancata assunzione della persona che avrebbe dovuto guidare il pullman pieno di studenti. Ringraziamenti ai ghisas da parte del dirigente scolastico, che invece se l'è giustamente presa con i responsabili della ditta di trasporto. Due mesi fa, lo stesso copione era andata in scena in via Gioia: in quell'occasione, 60 allievi dell'istituto paritario Maria Consolatrice erano stati costretti a rimandare il viaggio a Strasburgo per via delle gravi negligenze riscontrate dai vigili sull'autobus (dallo pneumatico tagliato al parabrezza danneggiato). «I nostri agenti fanno un lavoro egregio, sempre a disposizione delle

scuole che chiedono aiuto per assicurarsi che i ragazzi possano andare in gita in completa sicurezza – sottolinea la vicesindaco e assessore alla Sicurezza Anna Scavuzzo –. Rinnovo l'invito agli istituti scolastici a contattare la polizia locale se hanno dubbi o si accorgono di irregolarità: se genitori o insegnanti notano che qualcosa non va, lo segnalino prontamente».

Fonte della notizia:

<https://www.ilgiorno.it/milano/cronaca/bus-revisione-gita-1.3948180>

NO COMMENT...

Arrestato dalla Gdf vice prefetto isola d'Elba In manette anche un membro 'ndrangheta

31.05.2018 - Il vice prefetto reggente l'ufficio della prefettura dell'isola d'Elba e un membro di una famiglia della 'ndrangheta operante in Piemonte che fu mandante dell'omicidio del procuratore di Torino Bruno Caccia sono stati arrestati in un'operazione della Guardia di finanza che è tuttora in corso. Nei confronti di altri sette soggetti sono scattati gli arresti domiciliari. Tra le accuse contestate agli arrestati, anche quella di associazione a delinquere e porto abusivo di esplosivi.

Contestualmente agli arresti i finanzieri stanno eseguendo decine di perquisizioni nelle province di Livorno, Torino, Asti, Padova, Ravenna Forlì, Pisa, Pistoia, Campobasso, Napoli, Salerno, Lecce e Brindisi. L'indagine, coordinata dal procuratore di Livorno Ettore Squillace Greco, riguarda complessivamente una trentina di persone che sono accusate a vario titolo, oltre che di associazione a delinquere e porto abusivo di esplosivi, anche di contrabbando di sigarette, indebita compensazione di debiti tributari tramite fittizie compensazioni, illecita sottrazione al pagamento delle accise sugli alcolici.

Per la Gdf il viceprefetto reggente Giovanni Daveti, arrestato oggi, ritenendosi vittima di una truffa immobiliare, avrebbe pianificato con un amico livornese una 'vendetta', dando incarico a un complice di reperire l'esplosivo da usare contro la vettura di famiglia del suo presunto truffatore. Gli ordigni furono intercettati dalla gdf il 16 novembre vicino al porto livornese in un'auto con a bordo uno degli indagati, arrestato e ancora ai domiciliari: 4 cariche confezionate in modo da essere fatte brillare a distanza con un telecomando.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2018/05/31/arrestato-da-guardia-finanza-prefetto-isola-delba_8ed693e0-060b-4da1-bdec-63a5d6852f3b.html

INCIDENTI STRADALI

Scontro Tir-5 auto A22, 1 morto 9 feriti Chiusi due caselli, 9 km coda mezzi

VERONA, 31 MAG - E' di un morto e di 9 feriti, di cui uno grave, il bilancio dell'incidente sulla A22 del Brennero dove sono rimaste coinvolte 5 auto e un mezzo pesante. L'incidente è avvenuto sulla carreggiata Sud un chilometro prima del casello di Affi (Verona). Per l'incidente sono stati chiusi in direzione Sud i caselli di Rovereto Sud e Ala/Avio e si è formata una coda di mezzi lunga 9 km. La persona in gravi condizioni è ricoverata a Verona all'ospedale di Borgo Trento. Le altre otto persone sono rimaste ferite lievemente. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 con 4 ambulanze, l'elicottero di Verona Emergenza e un elicottero arrivato da Trento.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2018/05/31/scontro-tir-5-auto-a22-1-morto-9-feriti_6a3091c0-7ef1-418b-a58a-5cf108d07d4a.html

Viale Legioni Romane, incidente tra auto: morta Paulina, star dell'Ecuador "Inversione a U" e schianto nella notte

di MARIANNA VAZZANA e MATTEO SACCHI

MILANO, 31 MAGGIO 2018 - Amici e fan la ricordano come un'icona della musica latinoamericana. componeva canzoni sue, suonava e interpretava brani tradizionali dell'Ecuador. Poco importa che avesse lasciato la sua terra natale, Sigchos, per trasferirsi all'ombra della Madonnina: nel suo cuore, il suo Paese non ha mai smesso di brillare e lei lo

onorava sul palcoscenico. Ma la sua vita non era tutta lustrini e musica visto che aveva creato un'impresa di pulizie e traslochi e non si sottraeva ai lavori più pesanti a dispetto della sua corporatura esile. «Trasportava mobili, guidava furgoni», sottolineano gli amici più stretti, distrutti perché la sua vita è stata spezzata ieri notte da un incidente: si chiamava Paulina Calahorrano e aveva 42 anni. Lunghi capelli castani, occhi scuri e «voce inconfondibile».

L'auto elettrica del car sharing sulla quale viaggiava, guidata da un amico di 26 anni, italiano, è stata presa in pieno da una Porsche Cayenne poco dopo l'una in viale Legioni Romane all'altezza del civico 27, vicino alla fermata del metrò Primaticcio. Un incidente che non ha lasciato scampo alla starlatinoamericana che abitava nel quartiere. rimasta intrappolata tra le lamiere accartocciate, per liberarla sono dovuti intervenire i vigili del fuoco, e le sue condizioni sono apparse subito critiche quando è arrivata al San Carlo. È morta poco dopo. Il ragazzo che guidava l'auto del car sharing e pure l'autista della Porsche Cayenne, un italiano di 28 anni, sono stati accompagnati in ospedale - uno al San Paolo, l'altro al Policlinico - in codice giallo. La polizia locale è al lavoro per accertare la dinamica; pare che i due veicoli stessero andando nella stessa direzione e che una improvvisa inversione a «U» dell'auto sulla quale viaggiava Paulina abbia spiazzato l'autista della Porsche che non ha fatto in tempo a frenare: l'ha travolta, scaraventandola contro sette auto in sosta.

Sulla pagina Facebook dell'artista tanti i messaggi di cordoglio. Piange pure tutto lo staff del Milano Latin Festival, dove la 42enne si era esibita tante volte: «Ci stringiamo attorno alla famiglia di Paulina e a tutta la comunità dell'Ecuador in Italia e a Milano in particolare, perché Paulina era un vero e proprio orgoglio nazionale». E pare quasi uno scherzo del destino il fatto che Paulina avesse firmato una petizione per migliorare le condizioni viabilistiche di viale Legioni Romane promossa da Deborah Latorre con i giovani di Forza Italia. «Abbiamo raccolto 400 firme. Paulina fu proprio una delle firmatarie della nostra richiesta per rendere più sicura una via in cui le macchine corrono veloci e mettono a rischio sia i pedoni che gli altri automobilisti». La petizione spinse il Municipio 6 a inserire viale Legioni Romane tra le vie ad alto rischio di incidenti. Poi la palla è passata a Palazzo Marino «e non abbiamo più saputo nulla», dice Latorre. Tra le proposte dei cittadini, la posa di un dissuasore luminoso di velocità. Matteo Sacchi Marianna Vazzana

Fonte della notizia:

<https://www.ilgiorno.it/milano/cronaca/paulina-calahorrano-morta-1.3948544>

Muore a 78 anni mentre guida il ciclomotore

Terricciola, un uomo di Ponsacco è deceduto poco dopo l'arrivo dei sanitari

Terricciola, 31 maggio 2018 - Cade a terra e muore poco dopo. Dramma oggi intorno alle 13 a Soiana di Terricciola per il decesso di un uomo T.M. di Ponsacco, di 78 anni, che stava viaggiando in sella a un ciclomotore. Secondo una prima ricostruzione, l'uomo si sarebbe sentito male e quindi ha perso il controllo del veicolo, provocandosi un trauma facciale. Sarebbe morto poco dopo l'arrivo dell'ambulanza a causa del fatale malore.

Fonte della notizia:

<https://www.lanazione.it/pontedera/cronaca/morto-terricciola-ponsacco-1.3949632>

Allevatore muore travolto da sua auto

Incidente sul lavoro davanti alla sua azienda nell'oristanese

ORISTANO, 31 MAG - In un primo momento si è temuto che ci si potesse trovare di fronte all'ennesimo omicidio, ma nel giro di poche ore gli esami medici e i rilievi dei carabinieri hanno confermato che l'allevatore di Paulilatino (Oristano), Daniele Oppo, 79 anni, è morto per un tragico incidente sul lavoro. Travolto dal suo pick up davanti all'ingresso della sua azienda zootecnica in località Su Frassu a cinque chilometri dal paese. L'uomo è rimasto incastrato sotto il mezzo e non è riuscito a chiedere soccorso. E' stato ritrovato privo di vita solo nella tarda serata di ieri da una squadra della Compagnia barracellare, messa in allarme dal fatto che per due volte di seguito non aveva conferito il latte del suo gregge alla cooperativa di cui era socio. L'incidente, secondo i primi accertamenti, potrebbe risalire alla tarda serata di martedì. Oppo viveva da solo e nessuno si era accorto della sua assenza. La sua azienda inoltre è l'ultima sulla strada che collega quel tratto di campagna al paese.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2018/05/31/allevatore-muore-travolto-da-sua-auto_34f74416-27a0-4fd5-9d12-963cf4709ceb.html

ESTERI

Stupefacenti in auto, in UK è guerra

Montato su un dispositivo portatile, è in grado di identificare "impronte" di droghe nel respiro, nell'urina, nella saliva o nel sangue catturando la luce che interagisce con le sostanze chimiche

31.05.2018 - Nome in codice 7P Breathalyser, ovvero un dispositivo portatile con cui le forze di polizia In UK sono in grado di rilevare in pochi minuti se il conducente ha sniffato cocaina prima di mettersi alla guida. Una specie di etilometro applicato agli stupefacenti, visto che gli scienziati che lo hanno messo a punto già dicono che il dispositivo sarà in grado di identificare anche marijuana e oppiacei vari.

La tecnologia - Surfaced Enhanced Raman Spectroscopy - non è nuova, ma la velocità del sensore e il suo basso costo sono visti come un punto di svolta nel rilevamento rapido delle sostanze che alterano l'organismo. Montato su un dispositivo portatile, è in grado di identificare "impronte" di droghe nel respiro, nell'urina, nella saliva o nel sangue catturando la luce che interagisce con le sostanze chimiche.

"Il chip può essere prodotto utilizzando materie prime che costano circa 10 centesimi (ecco perché 7p, ndr)", ha dichiarato Qiaoqiang Gan, uno degli scienziati che ha brevettato il macchinario. "Speriamo di utilizzare questa tecnologia anche per rilevare altri farmaci".

Fonte della notizia:

http://www.repubblica.it/motori/sezioni/attualita/2018/05/31/news/stupefacenti_in_auto_in_uk_e_guerra-197806626/

Targhe digitali, in California parte la rivoluzione

Trasmettono dati, si illuminano da sole in base alla luce e sono anti-falsificazione. Già 116 auto circolano così in via sperimentale

di VINCENZO BORGOMEIO

In più di 100 anni di storia l'automobile ha cambiato tutto ma non la targa, quel pezzo di lamiera stampata che conserva l'identità di auto e proprietario. Ora cambia tutto: in California la motorizzazione ha avviato la rivoluzione con le prime targhe digitali. Piccoli "iPad" che trasmettono una miriade di dati alle forze dell'ordine e che fanno corrispondere i numeri digitali con l'archivio elettronico trasmesso in tempo reale alla polizia.

Un grande passo avanti per la sicurezza ma, anche, per la lotta ai furti delle targhe stesse, così impossibili da trafugare o applicare su altre auto.

La sperimentazione è già partita e in California attualmente la motorizzazione sta facendo circolare 116 auto con queste nuovissime targhe digitali.

La rivoluzione è insomma iniziata e la California è solo il primo stato a lanciare l'identificazione elettronica delle vetture: a breve altri Stati Americani lanceranno questo nuovo sistema. A breve infatti i dispositivi entreranno in vigore in Florida, Arizona e Texas. E le autorità statunitensi dichiarano che già entro il 2018 si aggiungeranno all'elenco nuovi stati.

Rimane un problema di costi: le nuove targhe costano 699 dollari, che pagheranno gli automobilisti, ma il prezzo sarà poi rimborsato sotto forma di incentivi. Senza considerare che con questa nuova tecnologia si avrà a disposizione un nuovo straordinario antifurto.

Fonte della notizia:

http://www.repubblica.it/motori/sezioni/attualita/2018/05/31/news/targhe_digitali_in_california_a_parte_la_rivoluzione-197795058/

MORTI VERDI

Ancona, pensionato muore travolto dal trattore

Grancetta, vittima un falconarese con l'hobby per l'agricoltura

ANCONA 31.05.2018 - Continuavano a sentire il rumore del motore del trattore che sforzava nel vicino campo, un appezzamento di terra privato, situato lungo la strada che porta al

cimitero della Grancetta e, non riuscendo a capire cosa stava accadendo, ma accorgendosi che non c'era nessuno alla guida, hanno subito chiamato i carabinieri.

Tragedia nel primo pomeriggio di ieri, intorno alle 14. Quando sul posto sono giunti i militari dell'Arma insieme ai mezzi del 118 e ad una squadra dei Vigili del Fuoco, il personale soccorritore ha trovato il corpo privo di vita di Augusto Giovagnoli, pensionato falconarese di 82 anni con l'hobby per l'agricoltura. L'uomo era riverso a terra, a circa 150 metri dal piccolo mezzo agricolo che nel frattempo era finito per infossarsi su una buca, senza riuscire a proseguire. Per l'anziano, nonostante tutti i tentativi per riportarlo in vita, non c'è stato nulla da fare. E' probabile che l'uomo abbia accusato un malore, forse un infarto, mentre era alla guida del mezzo oppure, che possa anche avere perso l'equilibrio dopo esser passato sopra ad un dosso di terra e poi, nel cadere al suolo, sia stato investito dal trattore. Il mezzo agricolo ha poi proseguito la sua corsa. Con molta probabilità la causa della morte sarebbe dovuta ad un malore dovuto anche al caldo di ieri pomeriggio.

Ricomposta la salma, è stata trasportata a Torrette. Il trattore è stato invece posto sotto sequestro su disposizione del Pm di turno. Le operazioni di soccorso si sono concluse solo qualche ora più tardi, una volta giunto sul posto anche il medico legale che ha avuto il compito di constatare il decesso del pensionato 82enne. La ricostruzione esatta della dinamica dell'incidente è in fase di accertamento.

Fonte della notizia:

<https://www.ilrestodelcarlino.it/ancona/cronaca/trattore-incidente-mortale-1.3948121>

SBIRRI PIKKIATI

Roma, fuggono all'alt, speronano volante e finiscono contro auto in sosta: arrestati due fratelli

31.05.2018 - Gli agenti del commissariato Tuscolano e del Reparto Volanti, hanno arrestato per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale nonché danneggiamento ai beni dello Stato, due fratelli M.D. e M.S.S. rispettivamente di 21 e 26 anni con precedenti di polizia. I due, mentre si trovavano a bordo di un'autovettura, alla vista dei poliziotti, si erano dati alla fuga. Durante l'inseguimento, in retromarcia sono andati ad urtare contro la volante danneggiando anche altre auto in sosta. Bloccati in via Marco Decumio sono stati accompagnati negli uffici di polizia. Il M.D. è stato denunciato anche per ricettazione poiché nel suo appartamento, i poliziotti hanno trovato una patente risultata rubata.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/roma_inseguimento_arresto-3767404.html



Campagna iscrizioni ASAPS 2018

Insieme per la sicurezza Stradale

ASAPS
Associazione
Sicertentori
Amici
Polizia
Pubblica
Stradale

**Forza, lealtà, determinazione
Fai squadra con noi!**

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

Per i soci 2018
Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia
di Ugo Terracciano e Andrea Girella

www.asaps.it

Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedura Tecnica e Modulistica per gli Operatori di Polizia